



Zamboni ferma i lavori per qualche giorno e si sfoga sulla «città singolare»

Stop al cantiere di via Lame

Prima ha fermato il cantiere, per organizzarlo diversamente, poi si è lasciato andare ad uno sfogo amaro sulla «singolarità di Bologna». È stata una giornata di quelle non facili per l'assessore alla mobilità Maurizio Zamboni, l'uomo che occupa uno dei ruoli chiave nella giunta e che si trova quotidianamente a fronteggiare comitati, cittadini e anche consiglieri della sua maggioranza per applicare i suoi provvedimenti. «È una città singolare - ha detto dopo aver fermato il cantiere - tutti chiedono parcheggi ma quando li fai bisognerebbe farli da un'altra parte. Tutti chiedono di potenziare il trasporto pubblico ma poi quando fai interventi per recuperare sette minuti dicono che non servono...».

Lo stesso è successo in via Lame: la sede stradale è messa male ma l'intervento ha suscitato la levata di scudi di cittadini e i consiglieri di maggioranza D'Onofrio e Panzacchi.

Nella mattinata di ieri la parte bassa della strada, quella verso la porta, è stata completamente transennata per essere asfaltata. Era impossibile attraversarla e molti commercianti avevano visto già un calo della clientela. «Guarda dentro - era l'invito di Gaetano del Wine Bar - non c'è nessuno. Oggi la clientela è dimezzata, se non possono attraversare». Lo stesso discorso al Caf dell'Acli: la gente non trovava la sede. Il cantiere aveva chiuso anche alcuni passaggi per le carrozzine dei portatori di handicap, «chissà quanto saranno contenti» mormo-

rava una signora anziana. Poi, dopo l'incontro con i residenti che avevano protestato la mattina, la decisione dell'assessore. Il cantiere si fermerà per qualche giorno, sarà organizzato diversamente in modo da lasciare aperta una porzione di strada, ma la pavimentazione si farà. Asfalto sui cubetti di porfido, anche se si cercherà di salvare qualche pezzo in ricordo della pavimentazione storica. Oggi l'assessore andrà nell'arena, incontrerà i residenti in un confronto voluto dal Quartiere Porto per spiegare come procederanno i lavori.

Contro la scelta della giunta si è scagliata l'opposizione di centrodestra mentre i consiglieri Panzacchi e D'Onofrio hanno apprezzato la decisione di sospensione dei lavori. Una decisione che è piaciuta anche all'associazione dei piccoli proprietari Asppi. «La sospensione è una decisione saggia - ha commentato il presidente Enrico Rizzo che ha incontrato il portavoce dei residenti Antonio Ferrillo - Lo stop ai lavori permetterà di ripristinare quella comunicazione con i cittadini che è la premessa indispensabile di ogni azione sul tessuto urbano della nostra città».

-S.I.R.A.